



Associazione di Promozione Sociale

COMUNICATO STAMPA

Dentix: Le finanziarie obbligate a restituire le somme versate dai clienti

Con decisione dell'Arbitro Bancario Finanziario del 3 marzo 2021 pronunciata nell'ambito del ricorso n° 1113401/20 l'iniziativa di Adiconsum Marche a tutela delle vittime del fallimento Dentix vede il primo tangibile risultato.

Il ricorso decide di una controversia imposta dal comportamento incredibilmente rigido della società finanziaria che, nonostante l'evidente inadempimento della catena di cliniche odontoiatriche, pretendeva comunque di veder pagate le rate di un finanziamento che la malcapitata aveva sottoscritto prima di iniziare le operazioni.

Il caso specifico, in particolare, riguarda un ciclo di cure particolarmente complesse, che sarebbero costate oltre diecimila euro alla consumatrice, e che erano state lasciate a metà a causa del fallimento della società.

Il ricorso incardinato dall'avvocato Gabrielli nel settembre del 2020 è stato deciso in appena cinque mesi e ha seguito un serrato carteggio e si è imposto a causa del comportamento della finanziaria che non ha voluto accollarsi gli oneri imposti dal testo unico bancario che, nel caso di contratti di credito al consumo, obbliga la società finanziaria ad accollarsi le conseguenze dell'inadempimento del prestatore di servizi.

Con la decisione il contratto di finanziamento è stato risolto e la finanziaria è obbligata a restituire le somme versate dal consumatore.

Purtroppo, ancora oggi, molti cittadini assumono un comportamento passivo nei confronti delle finanziarie che invece, grazie al recepimento della direttiva della Direttiva Europea 2008/48/CE, sono obbligate a rispondere dell'inadempimento di operatori commerciali infedeli.

Quanto alla Dentix Italia, la società è stata dichiarata fallita il 22/10/20 con sentenza 496/2020 Tribunale di Milano e la procedura di liquidazione è ancora in corso, poche le speranze di chi ha corrisposto anticipatamente il costo delle cure senza usufruire di finanziamenti.

Adiconsum ad oggi segue diverse decine di posizioni simili a quella appena risolta, alcune finanziarie hanno accolto – a fatica – i reclami mentre altre si oppongono alla richiesta di restituzione delle somme corrisposte; l'invito dell'associazione è quella di non cedere al "muro di gomma" che spesso queste società oppongono risultando la legislazione europea favorevole alle ragioni dei consumatori.

Adiconsum Marche